



COMUNE DI PESCAROLO ED UNITI

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA

Codice ente	10772 - 5
DELIBERAZIONE N. 47	
in data: 27-12-2017	
Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART.58, D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133)

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore **21:00** sala delle adunanze, nella sala consiliare del Palazzo Comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Comunale del Consiglio Comunale, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale
All'appello risultano:

Cognome e Nome	Presente/Assente
1. -COMINETTI Graziano	Presente
2. -BINDA Elena	Assente
3. -CALCINA Emanuele	Assente
4. -FERRARI Marcella	Presente
5. -GUARNERI Chiara	Presente
6. -CORBARI Paolo	Presente
7. -LENI Giambattista	Presente
8. -MARI Raffaella	Presente
9. -GROSSI Elisa	Presente
10. -MELGARI Martina	Assente
11. -ALQUATI Marco	Presente

Totale presenti **8**

Totale assenti **3**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Pietro dott. PUZZI** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE **Graziano COMINETTI** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART.58, D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133)

Sono scrutatori della seduta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, i consiglieri Leni e Mari per la maggioranza ed Alquati per la minoranza.

Il Sindaco illustra l'argomento posto all'ordine del giorno ed all'approvazione del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, al fine dell'inserimento degli stessi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- che ai sensi della citata norma:
 - l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
 - la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;
 - la verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente;
 - l'inclusione di un immobile nel piano in oggetto ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n°340/2009 del 16 dicembre 2009 pubblicata il 30 dicembre 2009, inerente la parziale illegittimità costituzionale dell'articolo 58 del D.L. 25.06.2008 n°112, convertito con modifiche nella legge n°133/2008;

VERIFICATO che, a seguito della sentenza di cui sopra, deve essere specificato che la destinazione urbanistica disposta per gli immobili costituisce variante allo strumento urbanistico e che è necessario, ai fini dell'efficacia definitiva della variante, che questa sia determinata nel rispetto delle disposizioni e delle procedure stabilite dalle norme regionali, precisando che è da considerarsi comunque ammissibile l'adozione della variante specifica adottata dall'Ente Locale ai sensi dell'art.58 del D.L. n°112/2008, anche se non espressamente prevista in tale forma dalla vigente normativa regionale; la legittimazione ad indicare espressamente la destinazione urbanistica di ogni singolo immobile da valorizzare o dimettere è attribuito all'Ente Locale dall'art.58, comma 2, nella parte ritenuta costituzionalmente legittima dalla Corte, tenendo conto del fatto che nella ratio dell'art.58 sono ravvisabili anche profili attinenti al coordinamento della finanza pubblica, in quanto finalizzato alle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare degli Enti;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 18.11.2017, con la quale è stata effettuata la ricognizione del patrimonio comunale, comprendente beni immobili di proprietà comunale ricadenti nel territorio del Comune di Pescarolo ed Uniti, anche strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;
- la propria precedente deliberazione n. 39 del 28.11.2017, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'uso e dell'alienazione dei beni mobili ed immobili di proprietà comunale;

VISTO il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”, periodo 2018/2020, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, risultante NEGATIVO, di cui all'allegato sub A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il suddetto Piano costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ALL'UNANIMITA' dei voti favorevoli espressi per alzata di mano dagli otto presenti e votanti

DELIBERA

1. DI APPROVARE le premesse e di dare atto che le considerazioni sopra riportate fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI APPROVARE il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” per il triennio 2018/2020, allegato sub A) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che per il periodo in oggetto risulta NEGATIVO;
3. DI DARE ATTO che la destinazione urbanistica disposta per gli immobili costituisce variante allo strumento urbanistico e che è necessario, ai fini dell'efficacia definitiva della variante, che questa sia determinata nel rispetto delle disposizioni e delle procedure stabilite dalle norme regionali, precisando che è da considerarsi comunque ammissibile l'adozione della variante specifica adottata dall'Ente Locale ai sensi dell'art.58 del D.L. n°112/2008 anche se non espressamente prevista in tale forma dalla vigente normativa regionale; la legittimazione ad indicare espressamente la destinazione urbanistica di ogni singolo immobile da valorizzare o dimettere è attribuito all'Ente Locale dall'art.58 comma 2 nella parte ritenuta costituzionalmente legittima dalla Corte, tenendo conto del fatto che nella ratio dell'art.58 sono ravvisabili anche profili attinenti al coordinamento della finanza pubblica, in quanto finalizzato alle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare degli Enti;
4. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Tecnico affinché provveda ad attivare, presso gli organi competenti, le procedure di verifica della compatibilità del Piano in oggetto agli atti di pianificazione urbanistica sovraordinata;
5. DI DARE, altresì, mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo – Contabile, affinché il Piano in oggetto venga allegato al Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020;

6. DI DISPORRE che il citato Piano venga pubblicato sul sito on-line, nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Opere Pubbliche”.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l’urgenza nel provvedere

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dagli otto presenti e votanti

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Graziano COMINETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Pietro dott. PUZZI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata in data odierna, per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Pescarolo ed Uniti, 29-12-2017

Il Segretario Comunale
F.to Pietro dott. PUZZI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi dal .29-12-2017..... ed è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Pescarolo ed Uniti, 29-12-2017

Il Segretario Comunale
F.to Pietro dott. PUZZI

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART.58, D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Pescarolo ed Uniti, li 27-12-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to dott. Simona Donini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Pescarolo ed Uniti, li 27-12-2017

Il Responsabile del Servizio
Amministrativo - Contabile
F.to rag. Sabrina Leni